

L'ambiziosa proposta d'aggregazione arriva dalla commissione Ambiente del consiglio comunale

# Mare sporco, 35 comuni costieri insieme per "salvarlo"

Si partirà dai controlli sui depuratori del Tirreno calabrese

Che il mare sia di tutti, come il sole, la politica locale s'è accorta solo adesso. E quei sindaci che pensano di potersi amministrare il proprio territorio senza badare a quello che fanno i vicini, loro sono davvero in alto mare. La proposta di mettersi tutti insieme per ripulire il Tirreno di tutta la sporcizia che c'è arriva

dalla commissione consiliare lametina che si occupa d'ambiente ed è guidata da Giancarlo Nicotera.

L'obiettivo è ambizioso: coinvolgere 35 comuni che s'affacciano sul Tirreno da Cosenza a Vibo Valentia. «È palese ed inesorabile un dato: per un naturale flusso di correnti ciò che accade nel mare di Paola si riversa in quello di Gizzeria, così come quello che succede a Gizzeria interessa il mare di Pizzo, e così via. Problematica identica si ve-

rifica per le fiumare, i torrenti e i fiumi che sfociano nel nostro mare», sostengono Nicotera e l'intera commissione. Che aggiungono: «Ascoltando gli inquirenti e gli operatori del settore si è riscontrata l'impossibilità di agire compiutamente e nel miglior modo possibile, sia a livello preventivo che repressivo, per mancanza di uomini e mezzi; problema questo che si accentua nei periodi estivi».

Cosa fare per arginare l'inquinamento marino? Innanzi-

tutto i controlli. Partendo dai depuratori che non funzionano o non vanno come dovrebbero, sia gli impianti costieri sia quelli a monte. Seconda mossa: gli scarichi fissi e mobili di abitazio-

**Da Tortora a Nicotera passando per Lamezia, Gizzeria, Falerna, Nocera e Curinga**



**Presidente.** Giancarlo Nicotera della commissione consiliare

ni, stabilimenti e strutture ricettive che non scaricano i liquami in modo corretto. Poi i controlli dei corsi d'acqua che spesso non vengono ripuliti e si trasformano in bombe ecologiche.

In questo piano di salvataggio del mare la commissione chiede il coinvolgimento dei comuni di Tortora, Praia a Mare, San Nicola Arcella, Scalea, Santa Maria del Cedro, Grisolia, Diamante, Belvedere Marittimo, Sangineto, Bonifati, Cetra- ro, Guardia Piemontese, Ac-

quappesa, Fuscaldo, Paola, San Lucido, Falconara Albanese, Fiumefreddo Bruzio, Longobardi, Belmonte, Amantea, Nocera Terinese, Falerna, Gizzeria, Lamezia Terme, Curinga, Pizzo, Vibo Valentia, Briatico, Zambrone, Parghelia, Tropea, Ricadi, Joppolo e Nicotera.

Una prima adesione all'iniziativa arriva dal comitato "Mare pulito": «Il Comune di Lamezia ha finalmente preso atto delle reali condizioni in cui versa l'inquinamento marino». ◀